

TESTA D'AGNELLO O DE CAVRÈTO, *Testicciuola*, La testa d'agnello o di capretto quand'è staccata — *Pazzarella* o *Capaccia* si dice dopo esserle stato levato il cervello.

TESTA DA PERÙCHE, *Testiera*, Testa fatta di legno o di cartone etc.

TESTA DE BINA DE PAN, *Pane di capo*, L'uno de' due pani che vi sono a' capi della picea.

TESTA DE LA CHIAVE, *Anello* o *Capo della chiave*, Quella parte della chiave fatta a anello per cui si prende in mano e si maneggia.

TESTA DE CAZZO, *Uccello*, fig. si prende per Minchione, Zimbello, Zugo e simili. *Uccellone* o *Uccellaccio*, dicesi pure metaf. di persona sciocca e da essere Uccellata e beffata. Vi corrispondono *Capo di bue*, *Pincone*, *Bufolaccio*, *Babbaccio*, *Coglione* e simili.

TESTA DEI AGHI, *Capocchia*. V. *POMOLO*.

TESTA DEI CAVELI, V. *CAVÈLO*.

TESTA DEI CHIODI, *Caperozzolo*; *Capocchia*; *Cappello*.

TESTA DEL BASTON, *Capocchia*.

TESTA DEL CAPELO, V. *CAPELO*.

TESTA DE LEGNO, detto fig. a Uomo, *Bacchione*; *Sciocco* — *Baccheca* o *Baccheco*, dicesi d'uomo che non sia buono che per un po' di mostra.

MEZZA TESTA, Maniera antiq. detta per agg. a Uomo, e vale *Stolido*; *Scemo*.

TESTA DE LE RODE, *Mezzo della ruota*. Quel pezzo di legno nel mezzo della ruota del carro, dove son fitte le razze.

TESTA DE MORO, *Cappa di frate* o *Cavezza di moro* o *Morello*, Sorta di colore bigio che s'avvicina al nero.

TESTA DE OLA O DE PALANAGIO O DE CELEGA, *Capo grosso*; *Capo duro*; *Capaccio*; *Capone*; *Pecora*; *Pecorone*; *Bue intronato*, detto per agg. a uomo e vale Di dura apprensiva; *Castronaccio*; *Capassone*; *Capo d'assiuolo*; *Zucca al vento*; *Zucca mia da sale*, Grosso cervellaccio, di coecia dura — *GRAN TESTA DA CELEGA*! Egli *abbaglia nel sole*, cioè Non intende le cose chiarissime.

TESTA D'UN PONTE; V. *PONTE*.

TESTA IN BRENA, Modo ant. tolto fig. per imitazione del Cavallo che quando è in briglia porta la testa alta, e vale, *Capo elevato*, *superbo*.

TESTA PELADA, *Capo rimondo*, *petato*.

TESTA PESÒCA, *Aver il capo grave*; *pesante*; *Esser accapacciato*.

TESTA SUSA, detto fig. *Testa busa*; *Canna vana*; *Cervello balzano*; *Cervello tondo*, *vano*, *bucato*, *bigio*.

TESTA SVENTADA, *Capo sventato*; *Cervel d'oca* o *di gatto* — Uomo leggero, di poco senno — *Capo a cantoni*, dicesi di Uomo stravagante e pazzo.

TESTA E GNENTE PAURA, *Buono studio rompe* o *vince rea fortuna*, Prov. che si dice per dinotare che Colf industria si possono prevenire o superare le ingiurie della fortuna.

ANDAR CO LA TESTA ROTÀ O CO LE PEZO, *Andarsene a capo rotto* o *a buè*; *Andar col peggio*, *Rimaner perdente*, *Restare al di sotto*. *Cavalcar la copra inverso al chino*, modo fig. vale *Averne il torto*.

ANDAR IN VOLTA CO LA TESTA, *Girare il capo*; *Patir capogiro*.

AVÈR LA TESTA VIA, *Fare* o *Pantar una vigna*, Non badare a quel ch'altri dica. *Essere traviato* o *sviato*; *Aver il capo altrove* — CO LA TESTA VIA, detto avverb. *Alienatamente*.

AVÈR GRAN TESTA, *Aver gran talento*, *Aver sagacità di mente* o *mente profonda*.

AVÈR POCA TESTA, *Aver poca sessitura*, *Poco buon senso* — *Esser di poca* o *piccola levatura* o *Aver poca levatura*, si dice di Persone leggere e di scarso talento — *Chi ha cervellieria di vetro non vada a battaglia di sassi*, Chi non è ben provveduto non si metta ne' gran pericoli — *Chi non ha cervello abbia gambe*, e vale che Si deve supplire colla fatica a quel che si è trascurato per disattenzione.

AVÈR QUALCOSSA PER LA TESTA, *Aver il cimurro*, dicesi di Chi ha qualche umore o fantasia o di Chi sta sdegnoso e imbizarrito — GO ALTRO PER LA TESTA, *Ho altra fantasia*; *Ho il capo ad altre cose*, vale Altri pensieri e di maggiore importanza.

GHE N'HO PER MI SIN SORA DE LA LESTA, *Son nell'acqua sopra 'l capo o fino a gola o a bocca*, Maniera fig. che vuol dire *Essere in un grandissimo travaglio* o *estrema necessità*. *Io son nell'acqua sopra il capo per me*, non posso ire a cercar di lei.

AVÈR TANTO DE TESTA O AVÈR LA TESTA GRANDA CO FA UNA CASA, *Aver il capo gròve* o *come un cestone*; *Essere accapacciato*, cioè *Stordito*, *imbalordito*. *Io non so dove m'abbia il capo s'io non me lo tocco*; *Ho la testa invasata*, *ottusa*. V. in *PESO*.

AVÈR UN CERCHIO A LA TESTA, lo stesso che *AVÈR UNA CEGIAURA*, V. *CEGIAURA*.

CAVÀR VIA DA LA TESTA UNA COSSA, V. *CAVÀR*.

CAZZARSE IN TESTA QUALCOSSA, V. *CAZZÀR*.

CHI NO GA TESTA GA GAMBE, V. *GAMBA*.

CO LA TESTA BASSA, *A capo chino*; *A capo basso*; *Frontichinato*.

CO LA TESTA IN ZO, *A capo all'inghiù*; *A capo fitto*, *rimboccato*; *Capovolto*. Il suo contrario è *Colla testa insù* o *A capo all'insù*.

DA LA TESTA FIN AI PIÈ, *Da imo a sommo*; *A imo a sommo*; *Da capo a piè*; *Dal capo a' piedi*.

DAR A LA TESTA, V. *DAR*.

DAR LA TESTA IN TI MURI, *Dar del capo nelle muraglie*; *Dar nelle girelle*, vale *Impazzare*.

DAR UNA BONA LAVADA O RESENTADA DE TESTA, V. *LAVADA*, *RESENTADA* e *ROMANCINA*.

DE MIA TESTA, DE TO TESTA, *Di mio*; *Di tuo capo*, Di propria, Di sua intenzione.

DO TESTE LE SE STENTA A ACORDAR, *Consiglio di due non fu mai buono*.

È MEGLIO ESSER TESTA D'ANGUÈLA CHE COA DE STORIÒN, V. *MEGLIO*.

ESSER O STAR CO LA TESTA A CASA, V. *CASA*.

ESSER CO LA TESTA SEMPRE SUI LIBRI, *Aver fitto il capo ne' libri* e simili.

FAR DE SO TESTA, *Far di suo capo*.

FAR TESTA, *Ostare*; *Far testa*; *Far fronte*; *Far ostacolo*, *Opporsi*, *Far resistenza*.

FAR TANTO DE TESTA A QUALCUN, *Far il capo altrui come un cestone*, *Stordire*, *Imbalordire*, *Torre*; *Romperlo* o *Spezzare il capo o la testa o la fantasia*.

GNENTE IN TESTA, MOLTO IN TESTA, *Zoccoli*, *Broccoli* e *Manestra*, Prov. notissimo, il quale ci avvertisce che per mantenersi sani e star bene, bisogna Non aver pensieri noiosi pel capo; Che la testa sia riparata e coperta; Che i piedi stieno all'asciutto; Che si faccia uso di cavoli o simili per tenere il corpo lubrico; E che si mangi minestra per nutrirsi. Dicesi comunemente ancora, *PER STAR SAN GHE VOL GNOCOLI, BROCOLI E ZOCOLI*. A questi nostri dettati corrisponde, benchè con diverse regole, il seguente epigramma d'un poeta francese di nome Francesco Owen.

*Point de médeçins,  
Peu de médecine,  
Point de chagrins,  
Sobre cuisine,  
Si tu prétends  
Vivre long-temps.*

LAORÀR DE TESTA, V. *LAORÀR*.

MAGNÀR CO LA TESTA IN SACO, V. *MAGNÀR*.

METER UNA COSSA IN TESTA A UNO, *Sufolar negli orecchi*, Il dir cosa segretamente ad altrui che 'l metta in sospetto; come l'altro *Metter una pulce nell'orecchio*.

NO AVÈR TESTA DA GOVERNARSE, *Aver una testa ripiena di pappa*, cioè *Senza giudizio*, e non saper far bene i fatti suoi. *Non aver miliùo* — MO CHE TESTA CHE XE LA MIA! *Io ho dato il cervello al cinauro*, Quando uno non si ricorda di alcuna cosa.

NO SAVÈR DOVE DAR LA TESTA, *Non saper dove darsi di capo*, Non saper che fare o dove rivolgersi.

PERDER LA TESTA, *Perder la scrima*, dicesi metaf. e vale *Perder la regola dell'operare*, *Escir di sè*, Non saper quel ch' un si faccia.

SBASSÀR LA TESTA, V. *SBASSÀR*.

SENZA TESTA, *Acefalo*, *Senza capo*.

SFENDER LA TESTA, V. *SFENDER*.

STAR CO LA TESTA NUA, *Star in zucca*, *Senza cappello*.

STAR TESTA A TESTA, *Star testa testa* o *testa per testa* o *a tu*, per tu vale Solo a solo.

TONDO O FATO COME UNA TESTA, *Capuluto*, Che in testa è convesso, quasi fatto a cupola.

TANTE TESTE TANTI CERVÈLI, V. *CERVÈLO*.  
MAI POSSO ALZÀR LA TESTA, *Mi conviene*